

## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 72

Riferimenti Archivistici: A 14 - 20030000016

### ADUNANZA DEL 27/04/2015

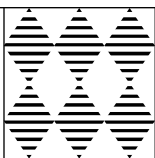
**OGGETTO:** ISTITUZIONE "BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO". RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 8 BIS, LETT. D) DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II..

#### Consiglieri presenti alla votazione

ARCANGIOLI ALESSANDRO	1
BARDELLI ROBERTO	2
BARONE ROBERTO	3
BERTOLI ELISA	4
BIANCHI LUCIO	5
BRACCIALI MATTEO	6
CANESCHI ALESSANDRO	7
CANTALONI GIANNI	8
CEOROMILA AURELIA	9
CHIERICONI GIANFRANCESCO	-
FRANCINI FRANCESCO	-
GHEZZI SIMONETTA	10
GHINELLI ALESSANDRO	11
LANZI ANDREA	12
LUCHERINI LUIGI	13
MATTESINI ALESSIO	-
MAZZI FRANCO	14

MODEO ANDREA	15
MORI GIANNI	16
NOFRI PILADE	17
PAGLIAZZI GIANNI	-
PELOSO RENATO	18
PERUZZI ROSSELLA	19
PIERVENANZI FABRIZIO	20
RALLI LUCIANO	21
ROSSI ROBERTO	22
ROSSI RODOLFO	23
RUZZI ROBERTO	24
SCARTONI CINZIA	25
SCATIZZI LUIGI	26
STELLA LUCA	-
TULLI MARCO	-

Presidente	DOTT. LUCIANO RALLI
Segretario	DOTT. MARCELLO RALLI
Scrutatori	PIERVENANZI FABRIZIO
	BARDELLI ROBERTO
	ROSSI ROBERTO



### IL CONSIGLIO COMUNALE

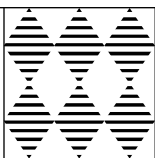
#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 114, comma 6 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. in ordine alla competenza dell'Ente locale all'approvazione degli atti fondamentali delle Istituzioni;
- l'art. 114, comma 8 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che attribuisce espressamente al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione degli «atti fondamentali» delle Istituzioni tra cui, come previsto dalla lett. d), «*il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati*», rendendo conseguentemente inapplicabili gli articoli 23, 26 e 27 del Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (d'ora in avanti richiamata come “*Istituzione*”), in cui veniva individuata la competenza della Giunta Comunale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 437 del 27/09/2013, che ha disposto la partecipazione del Comune di Arezzo al terzo esercizio di sperimentazione contabile per gli enti locali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 D.L. 102/2013, determinando, pertanto, l'applicazione della disposizione indicata dal DPCM 28/12/2011 in ordine alla “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*” e dando atto che tra gli organismi strumentali del Comune di Arezzo da coinvolgere nella sperimentazione sono ricomprese le Istituzioni «Giostra del Saracino» e «Biblioteca Città di Arezzo», in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3, rubricato “*Enti ammessi alla sperimentazione*”, comma 3 del D.P.C.M. 28/12/2011, che così recita «*...Gli enti di cui al presente articolo partecipano alla sperimentazione anche attraverso i propri organismi strumentali, come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8...*»;

**ESAMINATE** le vigenti disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in ordine all'applicazione dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile per gli enti sperimentatori, come disposto dal comma 2 dell'art. 78, rubricato “*Sperimentazione*” del decreto medesimo, in forza del quale «*... La tenuta della contabilità delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione è disciplinata dalle disposizioni di cui al titolo I e al decreto di cui al presente comma, nonché dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, in quanto con esse compatibili. ...*»;

**PRESO ATTO** delle novità stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione, la cui anticipata applicazione è stata resa obbligatoria per tutti gli enti facenti parte della sperimentazione nonché per i relativi organismi strumentali, a seguito delle quali sono state introdotte nuove regole giuscontabili, come stabilite dall'art. 3, comma 1 del decreto sopra richiamato, in forza del quale «*...Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4). »;*

**RICHIAMATO** il comma 2 dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo cui «...*L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.*»;

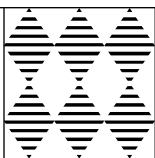
**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'approvazione, da parte dell'organo consiliare, del rendiconto di gestione 2014 e dei relativi allegati, compatibilmente con i termini legali previsti dagli articoli del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. sotto richiamati:

- art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter « *Il rendiconto della gestione [ dell'Ente locale ] e' deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141. 2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;*
- art. 114, comma 5 bis in base al quale «...*Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.*»;

**VISTO** l'art. 27 del Regolamento dell'Istituzione in ordine alle modalità del controllo degli atti da parte dell'Ente Locale ed, in particolare, il primo comma del medesimo articolo, in base al quale «...*La biblioteca trasmette all'amministrazione comunale gli atti da sottoporre all'approvazione, entro quindici giorni dalla loro adozione. ...*»;

**ESAMINATA:**

- la documentazione contabile acquisita al protocollo del Comune di Arezzo in data 23/03/2015, col progressivo n. 32.748, con cui l'Istituzione ha trasmesso il rendiconto della gestione dell'annualità 2014 ed i relativi allegati, redatti secondo le nuove regole contabili stabilite dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, approvati dall'Organo amministrativo dell'Istituzione con deliberazione n. 11 del 11/03/2015;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

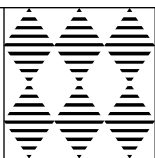
- la nota Prot. n. 33.803 del 25/03/2015, con cui l'Ufficio Partecipazioni ha provveduto a comunicare all'Istituzione medesima l'avvio del procedimento amministrativo denominato *“Approvazione bilanci previsionali e consuntivi delle istituzioni comunali Biblioteca Città di Arezzo e Giostra del Saracino”*, come previsto dall'elenco dei procedimenti amministrativi relativi all'Ufficio Partecipazioni, approvato con provvedimento dirigenziale n. 3.633 del 16/12/2014, i cui i termini di conclusione dell'istruttoria sono stati determinati *« ... in giorni 90, a far data dal 23/03/2015, salvo interruzioni e/o sospensioni per richiesta integrazioni documentali ovvero preavviso di non ricevibilità dell'atto, giusto art. 10 bis della L. 241/90 con le riserve espresse in considerazione del rispetto dei più stringenti termini legali imposti dalle normative vigenti in materia di contabilità pubblica. In considerazione delle risicate tempistiche imposte dalla legge questo ufficio effettuerà l'istruttoria di propria competenza nel più breve tempo possibile, in deroga al termine procedimentale sopra indicato. »*;
- la nota Prot. n. 33.826 del 25/03/2015 con cui l'Ufficio Partecipazioni ha chiesto l'acquisizione di espresso parere endoprocedimentale al Direttore del Servizio Finanziario dell'Ente circa *«la regolarità nell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dalla normativa sopra citata [D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.] in occasione della redazione del rendiconto di cui in oggetto [ annualità 2014 ] e dei relativi allegati »*, a cui è stato dato riscontro favorevole con nota Prot. n. 35.274 del 30/03/2015, limitatamente *«...alle risultanze finali del rendiconto 2014 senza peraltro intervenire nella valutazione circa le movimentazioni contabili intervenute nel corso della gestione.»*;

**CONSIDERATO** che l'art. 114, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, prevede l'obbligo della garanzia dell'equilibrio economico, comprensivo anche dei proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, anche l'obbligo del pareggio finanziario;

**RICHIAMATA** la relazione di analisi al rendiconto di gestione 2014, prodotta dall'Ufficio Partecipazioni con nota Prot. 36.318 del 31/03/2015, le cui valutazioni sono riassunte nell'ambito del parere di regolarità tecnica;

**RILEVATA** in fase di disamina del rendiconto di gestione 2014, nel prospetto denominato “Conto economico”, una formale discrasia tra la sezione comparata riferita all'anno 2013 e il bilancio di esercizio 2013 già approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 15/05/2014 e atteso che, da informazioni assunte dall'Istituzione, detta discrasia debba imputarsi ad una diversa allocazione di alcune componenti fiscali, all'interno delle sezioni del conto economico, in conseguenza dell'applicazione delle nuove regole giuscontabili di armonizzazione dei bilanci pubblici;

**PRESO ATTO** del parere favorevole alla proposta del rendiconto della gestione 2014 e dei relativi allegati rilasciato dall'Organo di revisione, nell'esercizio delle funzioni di verifica economico-contabile nei confronti dell'Istituzione, con separato atto di cui



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

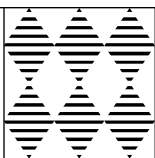
allegato n. 4 della documentazione contabile acquisita al Protocollo dell'Ente con nota n. 32.748 del 23/03/2015;

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione 2014 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., completo dei relativi documenti allegati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate;

**PRESO ATTO** che la II Commissione Consiliare (Bilancio, finanze, tributi, partecipazioni, politiche comunitarie) ha proceduto, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, all'esame preliminare della presente proposta di deliberazione nella seduta del 23/04/2015;

**VISTO** il parere favorevole del Direttore delegato dell'Ufficio Partecipazioni, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, in ordine alla regolarità tecnica del procedimento di formazione dell'atto, che di seguito si riproduce: *«Dall'analisi sopra condotta è possibile rilevare come, nonostante una dinamica tendenzialmente decrescente della principale voce dei ricavi d'esercizio (i trasferimenti del Comune), l'Istituzione sia riuscita a riposizionare, in senso razionalizzante, i costi operativi in maniera più che proporzionale, raggiungendo non solo l'obiettivo di assorbire le riduzioni intervenute, ma generando un risultato differenziale operativo (reddito operativo) pari ad altre 138.000 euro. Si tratta di una cifra che si è riverberata in misura pressoché totalitaria anche sul risultato finale di esercizio, stante la compensazione in termini numerici tra le componenti extra caratteristiche della gestione e le imposte sul reddito di esercizio. Si ha motivo di ritenere che una buona parte (peraltro non immediatamente quantificabile) di tale risultato positivo sia attribuibile ad una riconciliazione dei costi previsti rispetto ai quali non si sono concretizzate, entro il termine dell'esercizio, le condizioni giuridico-economiche per il loro perfezionamento obbligatorio, con conseguente impossibilità di mantenerli a residuo e conseguente loro imputazione ad esercizi futuri (o comunque loro cancellazione dall'esercizio di competenza). Pur tuttavia, questo Ufficio ritiene, come già raccomandato in altre occasioni (Relazione Prot. n. 114.938 del 02/10/2014 avente il seguente oggetto: " Istituzione Biblioteca Città di Arezzo. Bilancio di previsione 2014 - 2016. Analisi. Relazione. " ), che l'attenzione posta sulla sola contabilità finanziaria non permetta di apprezzare efficacemente le dinamiche gestionali nel loro progressivo divenire, e quindi non consenta un controllo budgetario della gestione tale da misurare opportunamente l'evolversi degli effettivi fabbisogni di risorse. Andare a ricostruire la gestione economica solo "a consuntivo", partendo da quella finanziaria, rischia di evidenziare rilevanti scostamenti, non permettendo un'allocazione ottimizzante delle risorse pubbliche investite. Da qui il rinnovo della raccomandazione ad un monitoraggio concomitante dei due versanti della gestione aziendale (finanziario ed economico), peraltro intimamente legati da correlazioni non artificialmente scindibili. **Per le motivazioni sopra emarginate il parere è favorevole, pur con le precisazioni e le raccomandazioni formulate.**»;*

**VISTO** il parere favorevole del Direttore dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che di seguito si riproduce *«parere favorevole, tenuto conto delle considerazioni ed osservazioni espresse nel parere endoprocedimentale prot. n. 35.274 del 30/03/2015»;*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**RITENUTO** che l'atto in oggetto rivesta i caratteri di “*urgenza ed improrogabilità*”, di cui all'art. 38, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, attesa l'esigenza di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione 2014 dell'Istituzione entro le tempistiche perentorie previste dal novellato art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter sopra richiamato e tenuto conto dell'obbligo di consolidamento del rendiconto delle istituzioni con quello del relativo Ente locale controllante;

**DATO ATTO** del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale.

---

***Vista la votazione, esperita tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:***

*Votazione sulla proposta*

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	
Astenuti	7	Bardelli, Barone, Bianchi, Ghinelli, Mori, Rossi Roberto, Ruzzi.
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*

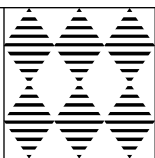
*Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:*

Uscenti	2	Peruzzi, Ruzzi
---------	---	----------------

*Votazione sulla immediata eseguibilità*

Consiglieri presenti	24	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	
Astenuti	6	Bardelli, Barone, Bianchi, Ghinelli, Mori, Rossi Roberto.
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 8 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il Rendiconto di gestione dell'annualità 2014 dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate, **allegato** al presente atto sotto la lettera A);
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Istituzione medesima, per i successivi ed eventuali adempimenti di propria competenza;
3. di conferire alla presente deliberazione, con separata votazione, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., attesa l'imminenza delle scadenze adempimentali previste dal novellato art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter nonché dell'art. 114, comma 5 bis del T.U.E.L., meglio emarginate in narrativa.

*pl*

**Il Segretario**

DOTT. MARCELLO RALLI



**Il Presidente**

DOTT. LUCIANO RALLI